

FOCUS

Recentemente il foro scientifico delle Nazioni Unite incaricato di monitorare il riscaldamento globale (**Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC**) ha pubblicato il nuovo report speciale che contiene un ulteriore allarme riguardante l'ecosistema terrestre. Il rischio è che il suo riscaldamento cresca di 1.5°C già tra il 2030 e il 2050, anticipando così quanto previsto in precedenza.

I risultati della **Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite (COP24)** del 3-14 Dicembre 2018, che ha fatto il punto sulla situazione e attuazione delle convenzioni internazionali sui Cambiamenti Climatici, hanno evidenziato le difficoltà per molti Paesi ad affrontare lo sforzo economico immediato per un'opera di prevenzione.

Effetti evidenti di questi deleteri cambiamenti si ripetono anche sui nostri territori mettendo in gioco i nostri sistemi di protezione e di salvaguardia della vita umana, oltre che delle economie locali.

Un contributo importante potrà arrivare in futuro anche dalla scelta di opportune politiche energetiche volte alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

In tale contesto, questa Giornata di studio intende soffermarsi sul problema, soprattutto nell'intento di stimolare riflessioni utili per transitare dall'ambito del conoscere a quello del fare.

RELATORI

Vincenzo Artale

Fisico, svolge attività di ricerca in ENEA in geofluidodinamica e studio della variabilità climatica, prevalentemente nella modellistica oceanografica globale e del bacino mediterraneo. Ha diretto strutture scientifiche complesse e progetti anche in ambito internazionale, ed è stato Lead Author IPCC-AR4 (Nobel per la Pace 2007), Svolge attività di docenza in oceanografia e cambiamenti climatici presso le Università di Roma3 e di Tor Vergata.

PROGRAMMA

9:30

Luigi **BERLINGUER** - Chairman-

RELAZIONI

10:00

Vincenzo **ARTALE**

10:30

Carlo **CACCIAMANI**

11:00

Antonio **SPERANZA**

11:30

Mauro **CAPPELLI**

12:00

Alessandro **MANELLO**

12:30

DIBATTITO E CONCLUSIONI

13,00

Carlo Cacciamani

Fisico, dirige il Servizio Attività Tecnico Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi presso il Dipartimento Protezione Civile Nazionale. Già direttore del Servizio IdroMeteoClima dell'ARPA Emilia-Romagna, si è occupato di attività osservative e previsionali in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale. Ha insegnato Meteorologia applicata presso l'Università di Bologna.

Antonio Speranza

Già ordinario di Fisica Generale, è attualmente Presidente dell'associazione scientifica Demetra. Ha operato in numerose istituzioni di ricerca (tra cui Università di California San Diego, Scripps Institution, Massachusetts Institute of Technology). È autore di numerose pubblicazioni e realizzazioni progettuali nel campo della Fisica dell'Atmosfera e dell'Oceano, della Matematica dei Sistemi non lineari e della Statistica. E' inoltre editor della European Physical Society.

Mauro Cappelli

Ricercatore presso il Centro Ricerche di Frascati dell'ENEA. Si occupa di modelli matematici e tecnologie per l'energia, in particolare nel campo della fissione e della fusione nucleare. Svolge attività di ricerca prevalentemente nell'ambito di progetti e programmi internazionali. E' docente di Laboratorio di Ingegneria e Tecnologia dei Sistemi di Controllo presso l'Università dell'Aquila.

Alessandro Manello

Ricercatore presso l'IRCrES-CNR. Ha svolto ricerche e pubblicato in materia di rapporto tra produttività d'impresa ed emissioni inquinanti e danni ambientali. E' revisore di numerose riviste internazionali. Insegna economia manageriale e applicata presso l'Università di Torino.

SOCIETA' ITALIANA

PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

La Società «ha per scopo di promuovere il progresso, la coordinazione e la diffusione delle scienze e delle loro applicazioni e di favorire i rapporti e la collaborazione fra cultori di esse».

Le sue origini risalgono al periodo anteriore al Risorgimento politico dell'Italia, allorché nella Penisola, smembrata in sette piccoli Stati, i più eminenti uomini di Scienza e di Lettere solevano riunirsi in Congresso.

Nel 1839, a Pisa, venne decisa la costituzione della Società nel corso della prima Riunione degli scienziati italiani, celebrata dal Giusti, nei noti versi:

**“di sì nobile congresso
si rallegra con sé stesso
tutto l'uman genere”**

IRCrES

L'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (IRCrES) del CNR studia la crescita attraverso l'analisi delle sue diverse componenti: economica, sociale, istituzionale, ambientale.

L'attenzione è particolarmente rivolta, anche in chiave storica, agli elementi costituenti l'economia italiana nonché alle politiche intese a rafforzare la competitività internazionale del nostro Paese attraverso il miglioramento delle condizioni in cui operano le imprese, le istituzioni, le famiglie e gli individui.

Segreteria organizzativa

CNR - Rita **Ciampichetti**,
rita.ciampichetti@cnr.it

CNR – Raffaella **Lalle**,
raffaella.lalle@cnr.it

Tel. +39.06.49933221

Fax +39.06.49933858

Biblioteca Centrale CNR
P.le A. Moro, 7 Roma

SIPS -Marco **Capasso**
sips@sipsinfo.it

Tel. +39.06.4451628

Fax. +39.06.4451628

Via San Martino della Battaglia, 44 -
Roma



SIPS



CNR BIBLIOTECA CENTRALE 

Giornata di studio

Cambiamenti climatici e Comportamenti Umani

**Martedì, 20 marzo 2019
ore 9.30**

**CNR -Biblioteca Centrale
Piazzale A. Moro, 7
Roma**